

Debiti v/fornitori

Si riferiscono ai debiti verso fornitori della Cassa esistenti al 31/12/2006 e rilevati per nominali 4.293.000; viene inserito nell'ambito di questa categoria il debito verso le Assicurazioni Generali per Euro 2.611.261 relativo alla integrazione del premio dovuto per l'applicazione della clausola "Bonus-Malus" e "Assegni di accompagnamento" pagato nei primi giorni del 2007.

Debiti tributari e Debiti v/Enti previdenziali

Iscritti per un totale di Euro 19.074.360,59, sono prevalentemente costituiti dalle ritenute erariali e previdenziali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2006 e versate, a norma di legge, nel mese di gennaio 2007 (Euro 9.409.953,14), dal debito v/l'erario per imposte Ires ed Irap (Euro 7.020.843,49) e per l'imposta sostitutiva sul capital gain (Euro 2.276.962,90).

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al lordo degli acconti versati; in considerazione dell'imponibile fiscale quantificato per l'esercizio in corso, tali debiti sono stati valutati rispettivamente in Euro 6.720.328 ed Euro 300.516.

Debiti v/personale dipendente e Debiti v/iscritti

I primi sono iscritti al 31/12/2006 per Euro 892.843 e riguardano per Euro 719.161 somme erogate nei primi mesi del 2007 a titolo di premi di produzione destinati al personale dipendente e arretrati riferiti all'esercizio 2006 (Euro 677.016 per premi incentivanti e 42.145 per arretrati).

I debiti v/iscritti sono quantificati in Euro 6.923.952, e sono prevalentemente costituiti dal debito verso gli assicurati che hanno optato per la rateizzazione dell'indennità di cessazione. Sono, inoltre, compresi i debiti verso gli assicurati relativamente a prestazioni istituzionali (indennità di maternità, assegni di integrazione, impianto studio) che sono state corrisposte finanziariamente nei primi mesi del 2007.

Altri debiti:

I debiti rilevati in tale categoria residuale ammontano a Euro 2.572.732.

Sono costituiti dai "Debiti per depositi cauzionali" (Euro 309.273) rilevati nei confronti degli inquilini per le somme versate a titolo di cauzione, dai "Debiti verso gli inquilini" (Euro 650.621) per importi incassati ed in attesa di una corretta imputazione e, infine, dai "debiti diversi" (Euro 1.612.88); questi ultimi sono prevalentemente costituiti dalle somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato nel mese di dicembre 2006 a cui si aggiungono importi di conguaglio spese immobiliari in attesa di definizione ed altre passività di minor rilevanza.

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2005	31-12-2006
Immobilizzazioni immateriali	393.219,58	335.490,73
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	393.219,58	335.490,73
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	866.385,06	870.573,25
Fondo ammortamento macchine elettroniche	408.216,93	476.188,33
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	952.294,83	1.127.036,81
Fondo ammortamento automezzi	46.480,53	
Fondo ammortamento immobili strumentali	1.600.644,76	1.920.128,76
Fondo ammortamento immobili	55.754.577,84	68.599.367,19
Totale fondo immobilizzazioni materiali	59.628.599,95	72.993.294,34
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	60.021.819,53	73.328.785,07

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti per Euro 566.220 e rappresentano le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31-12-2005	31-12-2006
Ratei passivi	769.542	566.220
Risconti passivi	0	0
Totale	769.542	566.220

PATRIMONIO NETTO

Nel 2006 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 62.339.252 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 659.255.176. La differenza tra ricavi (Euro 317.643.444) e costi (Euro 243.838.507) di competenza 2006, oltre che il risultato dell'esercizio (Euro 73.804.937) espresso nel conto economico, rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto (+ 6,73%) il cui totale al 31/12/2006 è pari ad Euro 1.170.350.229.

PATRIMONIO NETTO	31-12-2005	31-12-2006
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	596.915.924	659.255.176
Avanzo economico	62.339.252	73.804.937
Riserva di arrotondamento	-1	1
Totale	1.096.545.290	1.170.350.229

Il patrimonio netto al 31/12/2006 equivale a 7,61 volte il costo indicato in bilancio per le pensioni nell'esercizio in esame.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avute nell'ambito del patrimonio netto dell'Associazione negli ultimi cinque anni.

PATRIMONIO NETTO	2002	2003	2004	2005	2006
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362	11.362	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	420.026.341	505.897.494	548.413.016	596.915.924	659.255.176
Avanzo economico	85.871.153	42.515.522	48.502.908	62.339.252	73.804.937
Riserva di arrotondamento	-1	4	3	-1	1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	943.187.608	985.703.135	1.034.206.042	1.096.545.290	1.170.350.229

Nel periodo considerato il patrimonio dell'Associazione risulta incrementato di Euro 227.162.621 corrispondente ad una percentuale del 24,08.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine ovvero con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie ricevute o prestate direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie per rischi diversi.

CONTI D'ORDINE	Euro
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	4.134.578
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	1.868.109
Altre fidejussioni	318.597
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	3.242
Totale	6.324.526

Le prime tre voci rappresentano garanzie ricevute da terzi di cui la Cassa Nazionale del Notariato risulta beneficiaria.

La voce "Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato", diversamente, raffigura l'impegno assunto dalla Banca Cassiera, che si è costituita fidejussore nell'interesse della Cassa Nazionale del Notariato, a favore del Comune di Biella a garanzia dell'adempimento di alcuni pagamenti necessari per l'ottenimento del permesso di costruire al fine di una ristrutturazione immobiliare nello stabile in Via Duomo, 3 in Biella.

PAGINA BIANCA



COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2006

PAGINA BIANCA

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**GESTIONE ECONOMICA**

La gestione della Cassa Nazionale del Notariato rileva, nell'esercizio 2006, un avanzo economico di Euro 73.804.937.

I ricavi di competenza dell'anno, pari a 317.643.444 Euro, evidenziano una crescita del 9,58% rispetto al precedente esercizio per effetto, soprattutto, dell'aumento dei "ricavi lordi di gestione mobiliare" (+62,9%) mentre i costi, pari a Euro 243.838.507, fanno registrare un aumento minore (7,17%). Alla variazione dei costi ha contribuito l'aumento delle "prestazioni correnti", in particolare delle pensioni, e degli oneri tributari (IRES, ICI ed Imposta sostitutiva sul capital gain) compresi nelle voci "costi relativi alla gestione immobiliare" e "costi relativi alla gestione mobiliare".

RICAVI	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Contributi	232.735.667	238.424.857	2,44
Maternità	602.427	589.645	-2,12
Ricavi lordi di gestione immobiliare	20.811.422	21.493.718	3,28
Ricavi lordi di gestione mobiliare	29.328.040	47.776.094	62,90
Altri ricavi	6.392.656	9.359.130	46,40
TOTALE RICAVI	289.870.212	317.643.444	9,58

COSTI	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Prestazioni correnti	- 157.360.344	- 163.770.425	4,07
Maternità	- 650.999	- 638.805	-1,87
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.033.088	- 10.403.093	3,69
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 4.323.453	- 6.566.789	51,89
Indennità di cessazione	- 21.196.718	- 20.970.667	-1,07
Altri costi	- 33.966.358	- 41.488.728	22,15
TOTALE COSTI	- 227.530.960	- 243.838.507	7,17

Alla formazione dell'avanzo economico contribuiscono i risultati parziali delle diverse gestioni in cui può essere classificata l'attività della Associazione: gestione corrente, gestione maternità, gestione patrimoniale a cui se ne aggiunge una residuale, comprensiva dei ricavi e dei costi non pertinenti le prime tre aree.

LA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente dell'anno 2006 è stato di Euro 74.654.432.

Il saldo dell'area, evidenzia la capacità dei "contributi correnti" di finanziare le "prestazioni correnti", e fa rilevare, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione di Euro 720.891, per effetto della maggiore crescita delle spese per prestazioni rispetto a quella fatta registrare dalla contribuzione.

I contributi correnti, infatti, pari a Euro 238.424.857, rilevano rispetto al 2005 una maggior entrata di Euro 5.689.190, corrispondente ad una variazione positiva del 2,44%.

Le prestazioni correnti, invece, raggiungono Euro 163.770.425 e registrano un incremento in valore assoluto di Euro 6.410.081 (+4,07%).

PREVIDENZA E ASSISTENZA	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Contributi	232.735.667	238.424.857	2,44
Prestazioni correnti	- 157.360.344	- 163.770.425	4,07
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	75.375.323	74.654.432	-0,96

CONTRIBUTI

L'andamento della contribuzione corrente è principalmente riferibile all'entrata proveniente dagli Archivi notarili, che costituisce, con oltre 237 milioni di Euro, il 99,5% della categoria in esame.

CONTRIBUTI	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Contributi da Archivi Notarili	231.886.880	237.190.719	2,29
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)	14.371	15.853	10,31
Contributi da Uffici del Registro	238.483	304.315	27,60
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	137.196	299.644	118,41
Contributi previdenziali - riscatti	458.737	614.326	33,92
Totale	232.735.667	238.424.857	2,44

Contributi da Archivi Notarili

I contributi provenienti dagli archivi notarili sono stati pari a Euro 237.190.719.

Tale gettito contributivo deriva dall'applicazione dell'aliquota previdenziale sul repertorio notarile e, in minima parte, dai "diritti di iscrizione a repertorio" e dalla contribuzione recuperata dagli Archivi Notarili in sede di "disamina" e "ispezione".

La contribuzione, seppur abbia registrato nell'ultimo semestre una flessione di circa sei punti percentuali, rileva complessivamente un incremento del 2,29% rispetto al precedente esercizio. L'andamento dell'entrata contributiva della seconda parte dell'anno è condizionato dalle novità in materia di trasferimento di veicoli introdotte dal legislatore con la legge 4 agosto 2006 n. 248; la riduzione degli onorari che ne è derivata, pari a 29,5 milioni di euro, ha comportato, infatti, la flessione della correlata contribuzione di oltre 7 milioni di Euro.

Tale diminuzione, che è da considerarsi definitiva anche per gli anni a venire, è stata più che bilanciata nel corso del 2006 dalla transitoria crescita degli onorari relativi alle donazioni e da quella degli onorari relativi alle vendite immobiliari che beneficiano di un mercato ancora attivo e dell'effetto "prezzo valore".

Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono pervenuti a tale titolo contributi per Euro 15.853 relativamente a tre professionisti.

Sono costituiti dai versamenti effettuati dagli Enti locali relativi a quote previdenziali a favore di Notai che svolgono la funzione di amministratore locale, in virtù delle disposizioni previste dall'articolo 86 (I e II comma) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

Contributi da Uffici del Registro

Le somme versate dalle Concessioni in seguito agli accertamenti promossi dagli Uffici del Registro hanno fatto rilevare una ripresa rispetto alla tendenza osservata negli ultimi anni.

I contributi pervenuti nell'esercizio in chiusura sono stati pari a Euro 304.315 in luogo dei 238.483 Euro incassati nell'anno precedente.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n. 45)

Sono i contributi giacenti presso altre gestioni e versati da professionisti per attività diverse da quella notarile al fine di ricongiungere la propria posizione previdenziale nella Cassa.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'entrata di competenza pervenuta a tale titolo è stata di Euro 299.644, il 118,41% in più rispetto al precedente anno, in cui il gettito contributivo era stato pari a Euro 137.196.

Contributi previdenziali - riscatti

I contributi versati dai professionisti che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, hanno riscattato ai fini pensionistici il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva, sono stati di complessivi Euro 614.326.

Tale flusso è stato superiore a quello registrato nel corso del 2005, in cui i contributi di competenza erano pari a Euro 458.737.

PRESTAZIONI CORRENTI

La categoria delle prestazioni correnti ha fatto rilevare un aumento, rispetto al 2005, del 4,07%. La spesa complessiva è, infatti, passata da Euro 157.360.344 dell'esercizio precedente a Euro 163.770.425 del 2006.

L'aumento deriva, soprattutto, dalla crescita della spesa pensionistica che nel 2006 rappresenta il 94% circa delle prestazioni correnti della Cassa.

PRESTAZIONI CORRENTI	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Pensioni agli iscritti	- 147.210.210	- 153.760.291	4,45
Assegni di integrazione	- 1.564.715	- 1.233.186	-21,19
Sussidi ordinari e straordinari	- 28.000	- 33.000	17,86
Sussidi scolastici	- 173.050	- 164.780	-4,78
Sussidi impianto studio	- 115.000	- 205.000	78,26
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	- 11.171	- 10.678	-4,41
Polizza sanitaria	- 7.336.122	- 7.467.698	1,79
Polizza responsabilità civile/professionale	- 922.076	- 895.792	-2,85
Totale	- 157.360.344	- 163.770.425	4,07

Pensioni agli iscritti

La spesa sostenuta nell'anno 2006 dall'Associazione per corrispondere le pensioni agli eventi diritto è stata di Euro 153.760.291.

L'aumento che la spesa istituzionale registra rispetto al precedente esercizio deriva dagli effetti economici dell'aggiornamento – a partire dal mese di luglio – delle rate di pensione.

La misura dell'indice di perequazione è stata stabilita al Consiglio di Amministrazione nel 2,3% (delibera n. 108 del 26 maggio 2006). Parte dell'adeguamento è relativo alla variazione rilevata dall'indice FOI dell'Istat (1,7%) relativa all'anno precedente, mentre il restante 0,6% tiene conto, come previsto dall'articolo 22 del regolamento di previdenza e solidarietà, dell'andamento medio dei contributi versati nel triennio precedente. Nella crescita della spesa pensionistica influisce, inoltre, l'incidenza annuale della perequazione, pari al 4%, effettuata nel corso del precedente esercizio e la graduale crescita del numero delle pensioni dirette.

Assegni di integrazione

Rappresenta l'onere che consente di adeguare gli onorari dei Notai che hanno conseguito un repertorio inferiore ad una misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione (nel 2006 del 25%) dell'onorario medio nazionale determinato annualmente.

La spesa di competenza dell'esercizio è stata di 1.233.186 Euro, corrispondente allo 0,8% delle prestazioni correnti. Rispetto al precedente esercizio, si rileva una diminuzione del 21,19%, per effetto del calo delle richieste pervenute alla Cassa.

Sussidi ordinari e straordinari

E' l'onere che la Cassa sostiene per concedere, in caso di reale e accertata necessità, sostegni economici (assegni per assistenza infermieristica, assegni straordinari) a Notai in esercizio o in pensione o in mancanza ai loro congiunti aventi diritto a pensione, determinando di volta in volta importi e modalità.

La spesa sostenuta dall'Ente nel 2006, a tale titolo, è stata di Euro 33.000, rilevando, così, una lieve crescita rispetto al costo sostenuto nel corso dell'esercizio precedente. Come stabilito dall'articolo 5, lettera c) dello Statuto della Cassa, tali sussidi rientrano tra le attività di mutua assistenza.

Sussidi scolastici

In base all'apposito regolamento, la Cassa può erogare a favore dei figli dei Notai assegni di studio a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza a corsi scolastici e universitari.

Nel 2006 gli assegni scolastici emessi hanno generato una spesa di Euro 164.780, di poco inferiore a quella sostenuta dall'Associazione nel corso del precedente esercizio (Euro 173.050).

Sussidi impianto studio

L'Ente concorre, in virtù dell'articolo 1 dell'apposito regolamento, alle spese sostenute dai Notai di nuova nomina per l'apertura e organizzazione dello studio.

La spesa dell'esercizio è stata di Euro 205.000 ed evidenzia un aumento rispetto al precedente anno per effetto della crescita del numero di richieste pervenute alla Cassa in seguito all'ingresso di circa duecento nuovi professionisti avvenuto nel corso del 2006.

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che la Cassa devolve ai Consigli Notarili per sostenere il pagamento di fitti passivi per locali non di proprietà dell'Ente, in applicazione dell'art.5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2006 sono stati erogati contributi per Euro 10.678 destinati ai Consigli Notarili di Aosta, Catania, Cuneo, Lecce e Trento.

Polizza sanitaria

La tutela sanitaria degli iscritti e delle loro famiglie è garantita mediante la sottoscrizione di due polizze assicurative (una per i Notai in esercizio ed una per i Notai in pensione) con la compagnia "Assicurazioni Generali".

L'onere complessivo di competenza dell'esercizio 2006 è stato di Euro 7.467.698 e rileva, rispetto al 2005 (Euro 7.336.122), un lieve incremento. L'onere indicato in bilancio comprende il premio annuo versato alla compagnia di assicurazione mediante rate semestrali e le integrazioni, contrattualmente previste, a cui il premio annuo è sottoposto; tali integrazioni sono effettuate qualora l'ammontare dei "sinistri" liquidati dalle Generali sia superiore ai "premi" riscossi dalla compagnia di assicurazione e quando il premio anticipato per gli assegni di accompagnamento sia risultato inferiore alle liquidazioni effettivamente pagate agli assicurati.

Polizza responsabilità civile/professionale

L'assicurazione per la responsabilità civile ha per oggetto la copertura del rischio di danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai che cessano l'attività notarile durante il periodo di assicurazione per cause di morte o pensionamento, nonché dai Notai già pensionati alla data del 01/02/1999 e loro eredi. La Società assicuratrice (Lloyd's) si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma (al netto della franchigia contrattualmente stabilita) che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni di cui sopra dei quali sia civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile.

L'onere relativo all'anno 2006 per la polizza in argomento è stato pari a Euro 895.792.

LA GESTIONE MATERNITA'

Il saldo dell'area "maternità" scaturisce dal raffronto dei "contributi" pervenuti a tale titolo con le "indennità" corrisposte nell'anno.

Il risultato dell'esercizio 2006 fa rilevare un disavanzo di Euro 49.160.

Il sostanziale equilibrio della gestione è diretta conseguenza delle disposizioni legislative (legge 289/2003) che hanno fissato le regole per la determinazione annuale del tetto massimo relativo agli importi da corrispondere alle aventi diritto.

GESTIONE MATERNITA'	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):			
Contributi indennità di maternità riscossi	602.427	589.645	-2,12
Indennità di maternità erogate	- 650.999	- 638.805	-1,87
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	- 48.572	- 49.160	1,21

Contributi indennità di maternità riscossi

Il contributo a carico di ogni Notaio è pari a 129,11 Euro e viene riscosso dagli Archivi Notarili contemporaneamente alla riscossione dei contributi previdenziali del mese di maggio.

L'entrata del 2006 è stata di Euro 589.645 e rileva una riduzione in confronto all'esercizio 2005 per effetto della diminuzione del numero dei Notai in esercizio all'1 gennaio 2006 rispetto alla stessa data del precedente esercizio. Sono, infatti, tenuti al versamento del contributo in questione i Notai che risultano in esercizio il primo giorno dell'anno preso a riferimento.

Indennità di maternità erogate

Le indennità erogate alle aventi diritto nel corso del 2006 hanno comportato una spesa di Euro 638.805.

Rispetto al precedente esercizio si rileva una riduzione dell'onere dell'1,87% che trae origine dal lieve calo del numero dei beneficiari.

L'importo massimo erogabile nell'anno 2006, ai sensi di legge, è stato pari a Euro 21.122,50.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale evidenzia un saldo positivo di Euro 31.329.263 ed è il risultato che scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare con i costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia quindi il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio, fornendo al tempo stesso un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali. Naturalmente l'andamento di tale comparto è influenzato dalla tendenza dei mercati finanziari nonché dai provvedimenti di politica economica in generale di tutti i Paesi.

Il saldo della gestione patrimoniale evidenzia una spiccata crescita rispetto al dato 2005 (+16,7 milioni di Euro); notevole dunque è il contributo dato da tale gestione alla formazione dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2006 (Euro 73.804.937). Si riporta di seguito un riepilogo dei ricavi e dei costi di tale gestione che hanno dato luogo al rilevante risultato dell'anno, con un confronto rispetto l'esercizio passato.

GESTIONE PATRIMONIALE	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare	20.811.422	21.493.718	3,28
Ricavi lordi di gestione mobiliare	29.328.040	47.776.094	62,90
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.033.088	- 10.403.093	3,69
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 4.323.453	- 6.566.789	51,89
Indennità di cessazione	- 21.196.718	- 20.970.667	-1,07
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	14.586.203	31.329.263	114,79

Su tale gestione grava il costo inerente le "indennità di cessazione"; esso non è considerato propriamente un elemento previdenziale corrente ma piuttosto una spesa legata ad un accantonamento negli anni (rispetto agli anni di esercizio professionale del Notaio) e la relativa copertura economico-finanziaria è strettamente

legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati. Le rendite patrimoniali lorde (Euro 69.269.812) al netto dei relativi costi immobiliari (Euro 10.403.093) e mobiliari (Euro 6.566.789) hanno permesso la copertura di detta indennità (Euro 20.970.667).

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

I ricavi confluiti in questa gestione esprimono le rendite prodotte dal patrimonio, mobiliare e immobiliare, della Cassa.

Nell'esercizio 2006 si evidenziano ricavi per complessivi Euro 69.269.812.

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	31-12-2005	31-12-2006	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	20.804.591	21.458.295	3,14
Interessi moratori su affitti attivi	6.831	35.423	418,56
Totale gestione immobiliare	20.811.422	21.493.718	3,28
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli	11.724.936	13.387.127	14,18
Interessi bancari e postali	603.188	682.630	13,17
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	16.722	15.135	-9,49
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	14.261	14.326	0,46
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.855.738	4.640.761	20,36
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	11.648.854	24.508.523	110,39
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	423.392	3.892.279	819,31
Utile su cambi	318.044	1.583	-99,50
Altri proventi (PCT)	722.905	633.730	-12,34
Totale gestione mobiliare	29.328.040	47.776.094	62,90
TOTALI RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	50.139.462	69.269.812	38,15

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

Affitti di immobili

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla locazione di immobili di proprietà dell'Ente (Euro 21.493.718). Il rendimento lordo prodotto rispetto al patrimonio immobiliare della Cassa, che al 31/12/2006 era di Euro 495.053.666, è pari al 4,44% in crescita rispetto al rendimento ottenuto dalla gestione dell'anno passato che era del 4,18% (i rendimenti sono calcolati sul patrimonio immobiliare iscritto in bilancio decurtato dell'immobile uso ufficio di Via Flaminia, 160 il cui valore patrimoniale è di Euro 10.649.445 e naturalmente non produce rendite).

Gli "Affitti di immobili" evidenziano un discreto incremento rispetto alle rendite prodotte l'anno precedente (più 3,14%), pur in presenza di alienazioni di unità immobiliari. Al riguardo si riporta di seguito un riepilogo delle movimentazioni avvenute nell'anno nell'ambito del patrimonio immobiliare della Cassa.

FABBRICATI AL 01/01/2006	508.497.406,89
Incrementi:	
□ VICENZA - Contrà Porti (spese accessorie)	7.213,22
□ REGGIO CALABRIA - Via S. Anna (Consiglio Notarile)	319.964,37
□ LIVORNO - Corso Amedeo (comprese spese accessorie)	292.022,83
	619.200,42
Decrementi:	
□ ROMA - Via Caduti Guerra Liberazione	- 105.444,04
□ ROMA - Olgiata IS.52/59	- 1.469.892,54
□ ROMA - Via Valbondione, 209	- 10.228.188,42
□ TORINO - Corso Traiano	- 2.186.079,56
□ FROSINONE - C.so della Repubblica	- 73.337,00
	- 14.062.941,56
FABBRICATI AL 31/12/2006	495.053.665,75

La crescita delle entrate provenienti da affitti di immobili è da attribuire sia ad unità acquistate nel 2005 ma "messe a reddito" solo a partire dal 2006 (Hotel Due Torri di Verona), sia, seppur in minor misura, agli aggiornamenti Istat dei contratti preesistenti. Tale crescita è stata mitigata da una diminuzione dei fitti dovuta alle alienazioni avvenute nel corso dell'anno e riportate dettagliatamente nella tavola suesposta. Interessante notare che, se i ricavi della gestione immobiliare fossero integrati della voce "Eccedenze da alienazione immobili" (Euro 8.061.742) che accoglie l'eccedenza contabile relativa alle alienazioni di unità immobiliari in Roma del consorzio dell'Olgiata (Euro 471.145), di Via Caduti Guerra di Liberazione (Euro 17.209), di Via Valbondione (Euro 6.988.194), di Corso Traiano-Via Guala a Torino (Euro 556.250), di Corso della Repubblica, Frosinone (Euro 10.464), di Via Vittorio Emanuele, Bergamo (Euro 18.480) evidenzerebbero un valore pari a circa 29,6 milioni di euro, con un rendimento lordo prodotto del 6,10%.

I canoni complessivi del 2006 derivano da contratti ad uso abitativo e accessorio (35,85%) e da contratti ad uso diverso - uffici e commerciale (64,15%); inoltre il 41,91% dei canoni incassati deriva dai fabbricati siti in Roma, il 34,83% è ricavato dagli immobili del nord, il 14,60% dal patrimonio immobiliare del sud Italia il restante 8,66% è prodotto dagli altri fabbricati del centro Italia.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per ritardato pagamento dei canoni di locazione ammontano ad Euro 35.423 e sono pari allo 0,17% dei canoni stessi.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE

- La gestione del comparto mobiliare

I ricavi lordi ottenuti dalla gestione del comparto mobiliare del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2006, la somma complessiva di Euro 47.776.094; le spese di gestione, comprensive del saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare, sono state pari a Euro 8.127.489.

Conseguentemente il risultato complessivo del comparto diviene pari a Euro 39.648.605; tale risultato, rapportato al patrimonio netto (esclusi gli immobili) esprime un rendimento del 5,87%.

Da un punto di vista operativo si è provveduto a impiegare la liquidità, di volta in volta resasi disponibile, nel **comparto obbligazionario** (corporate e titoli di Stato) e in operazioni di pronti contro termine.

Più in particolare, circa 475,9 milioni di Euro sono stati impiegati in titoli di Stato (BOT) e circa 316,3 milioni di Euro in obbligazioni con scadenza entro i dodici mesi caratterizzate da interessanti tassi di rendimento cedolare; infine, circa 4,1 milioni di Euro hanno riguardato investimenti in obbligazioni convertibili.

Il **comparto azionario** è stato incrementato nel corso dell'anno di circa 50,4 milioni di Euro (corrispondente ad un aumento del 35,80%), con investimenti in titoli di Società italiane ed estere a larga capitalizzazione, in grado di generare nel tempo importanti flussi di dividendi. Gli acquisti hanno riguardato il settore assicurativo (Alleanza, Allianz, AXA, Unipol), il settore bancario (Unicredito, Cassa di Risparmio di Firenze, ABN Amro, Lloyd's, Royal Bank of Scotland), il settore energetico (ENI, Saras, Abengoa, Applied Materials, Q-Cells) e il settore alimentare (Nestlé); contemporaneamente sono state dismesse alcune partecipazioni ritenute non più interessanti (Meliorbanca, ENEL, TERNA, Petrochina, Royal Dutch).

Complessivamente l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo del comparto azionario di Euro 24.053.837, formato da eccedenze per Euro 24.355.919 (di cui circa 2,9 milioni derivanti dall'operatività a termine) e perdite per Euro 302.082. Sono stati inoltre incassati dividendi per circa 4,6 milioni di Euro.

I titoli azionari inseriti tra le attività finanziarie, in seguito alla valutazione al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, hanno subito svalutazioni per Euro 464.667. Tra i titoli azionari immobilizzati, la partecipazione in Telecom Italia Media presenta un valore di carico superiore alla quotazione di mercato; poiché tale circostanza si è verificata anche nei precedenti esercizi e non si prevede una immediata ripresa del corso di questo titolo, si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, effettuare un accantonamento (pari a Euro 142.536) a copertura del rischio di eventuali perdite future.

Il comparto **gestioni esterne** è stato incrementato, nel corso del 2006, di 14,9 milioni di Euro: 10 milioni di Euro sono stati conferiti alla Merrill Lynch, alla quale è stato affidato un mandato di gestione identico a quello già conferito a Deutsche Bank e Credit Suisse; 1,5 milioni di Euro sono confluiti nella nuova gestione affidata alla AXA a prevalenza obbligazionaria; le gestioni presso Deutsche Bank e presso Pioneer hanno ricevuto ulteriori apporti rispettivamente per 3 milioni di Euro e per 400.000 Euro.

Nel corso dell'anno, grazie anche al disinvestimento di alcune posizioni in utile delle gestioni Credit Suisse e Deutsche Bank, sono state realizzate eccedenze (al netto delle perdite da negoziazione) per Euro 3.646.972, mentre le valutazioni di fine esercizio hanno comportato decrementi di valore per Euro 74.446, iscritti nel "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare".

Il comparto dei **Fondi Comuni di Investimento mobiliari** è stato ampliato, nel corso dell'anno, con la sottoscrizione di nuovi Fondi per circa 6 milioni di Euro, nei settori Giappone, Energie alternative, Mercati Emergenti; contemporaneamente sono stati disinvestiti i due fondi obbligazionari in portafoglio per un controvalore di circa 3,1 milioni di Euro, con un'eccedenza di Euro 108.082.

Nel comparto dei **Fondi Comuni di Investimento immobiliari** è da registrare la sottoscrizione del Fondo "Delta" per 5 milioni di Euro e la sottoscrizione per 50 milioni di Euro nel fondo "THETA", che detiene l'immobile di Via Flaminia 133/135. I due fondi sono gestiti dalla S.G.R. FIMIT S.p.A. presso CAPITALIA.

ANALISI DELLE RENDITE DEL COMPARTO MOBILIARE ANNI 2005/2006 (migliaia di euro)	2005	2006	TOTALI
RENDITE PATRIMONIO MOBILIARE			
Interessi attivi su depositi di c/c	634	712	1.346
Interessi attivi su titoli	11.725	13.387	25.112
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.856	4.641	8.497
Ecceденze da operazioni titoli e vendita diritti	11.649	24.508	36.157
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni	423	3.892	4.315
Proventi da PCT	723	634	1.357
Utile su cambi	318	2	320
RICAVI LORDI GESTIONE MOBILIARE	29.328	47.776	77.104
PATRIMONIO NETTO (escluso immobili)	588.048	675.497	
		<i>Media patrimonio netto (escluso immobili)</i>	631.772
ONERI DI PRODUZIONE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-2.221	-1.086	-3.307
Spese e commissioni bancarie	-554	-854	-1.408
Ritenute su depositi di c/c	-161	-183	-344
Ritenute alla fonte su titoli	-1.280	-1.817	-3.097
Tasse e tributi vari gestione patrimonio mobiliare	-9	-69	-78
Imposta sostitutiva su capital gain	-98	-2.557	-2.655
TOTALE	-4.323	-6.567	-10.890
RIVALUTAZIONE E SVALUTAZIONE PATRIMONIO MOBILIARE			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	0	0	0
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-593	-1.561	-2.154
TOTALE	-593	-1.561	-2.154
RENDIMENTO NETTO GESTIONE MOBILIARE	24.412	39.648	64.060
		<i>Media rendimenti netti</i>	32.030

Interessi attivi su titoli

Le cedole relative a interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari in portafoglio ammontano ad Euro 13.387.127. Si verifica un incremento del 14,18% rispetto al consuntivo 2005, da imputare ad un aumento dei rendimenti del comparto obbligazionario.

Interessi bancari e postali

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa, derivanti dai conti bancari e postali in essere. Gli interessi bancari, che rappresentano la quasi totalità di questa voce, dipendono dalla giacenza media sui conti correnti oltre che dal tasso di remunerazione; ricordiamo che il tasso di interesse corrisposto sui depositi di conto corrente dalla Banca cassiera (alla quale è stata affidato la prestazione dei servizi bancari a partire dal 1° gennaio 2004 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 09/05/03) è pari al Tasso Ufficiale di Riferimento più lo 0,675%. Per l'esercizio 2006 tale voce è pari a Euro 682.630 contro Euro 603.188 dell'esercizio precedente (+13,17%).

Nella tabella seguente si riporta la giacenza media, paragonata a quella dell'esercizio precedente, del conto maggiormente movimentato, il c/c di Tesoreria.